

Camera dei Deputati

**Legislatura 11
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/07705
presentata da **GIANNOTTI VASCO** il **16/11/1992** nella seduta numero **93**

Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
BEEBE TARANTELLI CAROLE JANE	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	11/16/1992
PERINEI FABIO	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	11/16/1992
BATTAGLIA AUGUSTO	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	11/16/1992
CACCAVARI ROCCO FRANCESCO	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	11/16/1992
JANNELLI EUGENIO	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	11/16/1992
POLLASTRINI BARBARA	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	11/16/1992
TRUPIA ABATE OSVALDA	PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA	11/16/1992

Ministero destinatario :
MINISTERO DELLA SANITA'

Fasi dell'iter e data di svolgimento :
PRESENTATO IL 16/11/1992

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :
INCARICHI, MINISTRI

SIGLA O DENOMINAZIONE :

GEO-POLITICO :
MINISTERO DELLA SANITA'

TESTO ATTO

Al Ministro della sanità. - Per sapere - premesso che: in una intervista rilasciata a La Repubblica l'11 novembre 1992, il ministro della sanità ha usato queste espressioni: "è una vergogna, una lurida, luridissima vicenda e io mi sono rotto i c.... di questo fango", riferendosi a quella vicenda del voto di scambio per cui è stata aperta dalla magistratura una inchiesta nei confronti suoi e di altri parlamentari; nella stessa intervista il ministro si è fatto vanto di essere normalmente soggetto ed oggetto di segnalazioni: "ho segnalato, con lettere per colloqui di assunzione, diplomati che sono stati selezionati. Non sono io che faccio le segnalazioni. A me chiedono le segnalazioni. Perché, caro mio, io ho un elettorato alto, di professionisti..."; ancora sempre nella stessa sede, ha espresso il suo disagio profondo verso "questa politica che fa schifo" e minacciato ripetutamente di andarsene: "... se continua così lascio tutto. A Napoli non mi vedranno più. E mando a quel paese anche la politica": "se questo schifo continua io me ne vado"; il ministro ha informato l'opinione pubblica dei sacrifici sopportati, con questo stile: "per quattro anni mi sono fatto un mazzo così, ho trascurato i miei interessi, mia moglie, i miei figli"; il ministro ha riportato le ansie della comunità scientifica internazionale "peccato che De Lorenzo non abbia continuato i suoi studi" (distolto, si desume, dal suo lavoro di ministro, che a sentire lo stesso De Lorenzo, non sarebbe tenuto ad approfondimenti scientifici); il ministro ha affermato: "grazie a Dio, io sono miliardario da quando avevo 18 anni" e che perciò gli interroganti ritengono che egli non dovrebbe avere alcun patema d'animo rispetto alla sussistenza futura sua e dei suoi congiunti -: se lo stesso ministro De Lorenzo non rilevi la sua incompatibilità con qualsiasi responsabilità politico-amministrativa di questa "maledetta" (come lui la definisce) Repubblica. (4-07705)